

→ **Napoli** Un uomo ucciso in strada da un proiettile vagante, un altro è stato colpito al volto

→ **A Roma** le fiamme distruggono un appartamento, il proprietario muore cadendo dalle scale

Capodanno di botti e sangue Un morto e almeno 500 feriti



I resti della festa Immondizia e bottiglie su via dei Fori Imperiali a Roma dopo i festeggiamenti di Capodanno

Secondo le stime sono triplicati gli incidenti gravi. Allarme proiettili vaganti a Napoli, dove un manovale è stato ucciso da una pallottola mentre festeggiava in strada con gli amici. Un secondo uomo ferito al volto.

FELICE DIOTALLEVI
ROMA

Un morto e circa 500 feriti: è un bilancio drammatico quello dei festeggiamenti di fine anno in Italia (l'anno scorso i botti avevano provocato 509 feriti) e a farne le spese sono stati moltissimi ragazzi e bambini. Secondo i dati del Dipartimento della pubblica sicurezza, infatti, i minorenni feriti sono stati 127, di

cui 68 con meno di 12 anni. Dei feriti, 454 hanno riportato prognosi inferiori ai 40 giorni, mentre 44 hanno avuto prognosi superiori. In particolare, secondo quanto si è appreso, gli incidenti più gravi sarebbero triplicati. Al bollettino delle vittime fa da contraltare il bilancio dell'attività di controllo, prevenzione e repressione attuata dalle forze di polizia, che nell'immediatezza di Capodanno hanno sequestrato un vero e proprio arsenale.

Superlavoro anche per i vigili del fuoco: 800 gli interventi di soccorso in tutta Italia, solo durante la notte di San Silvestro. In testa alla classifica il Lazio, con 177 operazioni. Ma ancora una volta il maggior numero di incidenti (ed anche quelli più gra-

vi) si è registrato nel Napoletano: a Crispiano un uomo, Carmine Cannillo, 39 anni, è morto per essere stato colpito da una pallottola vagante in strada. La vittima, che di professione faceva il manovale, era sposato e padre di due ragazzi. Viveva a Orta di Atella, un piccolo centro del caser-

Vigili del fuoco
Nella notte di San Silvestro più di 800 interventi in tutta Italia

tano che dista pochi chilometri da Crispiano. Cannillo, con la moglie ed i figli, la scorsa notte ha raggiunto Crispiano per attendere l'arrivo del

nuovo anno insieme ad un amico. Poco dopo la mezzanotte la piccola comitiva è scesa in strada per assistere allo spettacolo dei fuochi d'artificio, quando all'improvviso il manovale si è accasciato a terra colpito alla scapola sinistra da un proiettile. Inutile ogni soccorso l'uomo, dapprima caricato in auto dagli amici e poi trasferito su una ambulanza del 118, è morto prima del ricovero in ospedale.

Dei 113 feriti, il più grave, anche se non è in pericolo di vita, è un giovane di 28 anni anche lui raggiunto da un proiettile al volto mentre si trovava in piazza Borsa, a Napoli.

→ **SEGUE A PAGINA 20**